711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BOLOGNA BO PIAZZA COSTITUZIONE 5/C
Codice fiscale: 00387110372
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 32
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI 42
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE 46
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 52
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI 55
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (PROSPETTO COSTI E RICAVI) 61

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZ

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	BOLOGNA
Codice Fiscale	00387110372
Numero Rea	BOLOGNA 168072
P.I.	00387110372
Capitale Sociale Euro	1.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.002.395	9.174.097
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	9.002.395	9.174.097
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	9.002.395	9.174.097
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.543	1.333.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	402.543	1.333.567
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.995	52.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	46.995	52.768
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.413	74.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	116.413	74.760
Totale crediti	565.951	1.461.095
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.361.436	1.273.366
3) danaro e valori in cassa	750	767
Totale disponibilità liquide	1.362.186	1.274.133
Totale attivo circolante (C)	1.928.137	2.735.228
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	10.930.532	11.909.325
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.800.000	1.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0

III - Riserve di rivalutazione	1.829.333	1.829.333
IV - Riserva legale	360.000	360.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.019.549	5.683.984
Totale altre riserve	5.019.549	5.683.984
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(180.559)	(846.678)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	8.828.323	8.826.639
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.856.557	1.874.523
Totale fondi per rischi ed oneri	1.856.557	1.874.523
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	59
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	59
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.141	283.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	198.141	283.034
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.196	376.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	2.196	376.939
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	6.164
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.315	541.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	45.315	541.967
Totale debiti	245.652	1.208.163
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	10.930.532	11.909.325

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.262	2.594.075
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(286.205)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	261.613	267.366
altri	1.604	120.207
Totale altri ricavi e proventi	263.217	387.573
Totale valore della produzione	337.479	2.695.443
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	11.750
7) per servizi	269.815	2.150.788
8) per godimento di beni di terzi	9.043	66.206
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	714.489
b) oneri sociali	0	224.564
c) trattamento di fine rapporto	0	61.456
e) altri costi	0	91.248
Totale costi per il personale	0	1.091.757
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	802
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	171.701	128.225
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.701	129.027
14) oneri diversi di gestione	85.459	90.196
Totale costi della produzione	536.018	3.539.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(198.539)	(844.281)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	23.960
Totale proventi diversi dai precedenti	14	23.960
Totale altri proventi finanziari	14	23.960
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	26.357
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	26.357
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14	(2.397)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(198.525)	(846.678)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	(17.966)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.966)	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(180.559)	(846.678)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(180.559)	(846.678)
Imposte sul reddito	(17.966)	0
Interessi passivi/(attivi)	(28)	2.397
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(198.553)	(844.281)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	171.701	129.027
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	61.457
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	182.246	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	353.947	190.484
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	155.394	(653.797)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	811.880
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	931.024	(763.513)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(84.893)	(360.343)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	61.942
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(1.957)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(895.461)	1.586.025
Totale variazioni del capitale circolante netto	(49.330)	1.334.034
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	106.064	680.237
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14	(2.397)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(374.522)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(17.966)	(50.000)
Altri incassi/(pagamenti)	0	(658.751)
Totale altre rettifiche	(17.952)	(1.085.670)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.112	(405.433)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1	4.969
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	303
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	1.827.388

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1	1.832.660
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(59)	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(60)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	88.053	1.427.227
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.273.366	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	767	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.274.133	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.361.436	1.273.366
Danaro e valori in cassa	750	767
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.362.186	1.274.133
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La presente Nota Integrativa è relativa al secondo esercizio intermedio di liquidazione della Società redatta secondo il principio contabile OIC n. 5 .

Si ricorda infatti, in via preliminare, che l'assemblea straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa (di seguito anche FBM o Società) del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61285 raccolta n. 30.412, ha deliberato testualmente quanto segue:

- "di sciogliere anticipatamente la Società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 C.C. e di porla in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 con effetto dalla data di iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese di Bologna che dovrà essere eseguita, per espressa richiesta dell'Assemblea, in data 25 settembre 2018;
- di nominare liquidatore della Società la Signora Ricci Dott.ssa Antonella nata a Pieve di Cento (BO) il 22 Maggio 1967 ed ivi domiciliata in via 2 Giugno n. 23 Codice Fiscale RCC NNL 67E62 G643D che, presente, accetta e dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge;
- di affidare al nominato liquidatore la rappresentanza della Società, nonché tutti i poteri per compiere tutti gli atti utili per la liquidazione;
- di attribuire al nominato liquidatore ogni più ampio potere previsto dalla legge per i liquidatori, nessuno escluso od eccettuato, con particolare riguardo ai poteri necessari per la cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi, a norma dell'articolo 2487 C.C. ivi compresi gli atti necessari per la conservazione dell'impresa, compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo della sua attività e della conservazione del valore dell'Impresa, oltre al potere di effettuare transazioni e compromessi."

L'iscrizione al Registro Imprese di Bologna della suddetta delibera dell'assemblea straordinaria della Società di scioglimento e messa in liquidazione della stessa è stata poi eseguita, come previsto, in data 25.09.2018 e da tale data la Società è pertanto in liquidazione.

La procedura di liquidazione ha comportato una stima preventiva dei proventi e oneri relativi al periodo previsto di durata della stessa (2019, 2020 e 2021) evidenziati nel prospetto piu' avanti riportato che portano all'iscrizione tra i fondi per rischi e oneri di un apposito "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione" la cui composizione è costituita dalla sommatoria dei costi ed oneri che si è previsto saranno da sostenere durante il periodo di liquidazione cui si contrappongono i proventi derivanti principalmente dalla continuità di gestione degli impianti fotovoltaici di cui è previsto il conseguimento nel suddetto periodo.

Fra gli oneri di liquidazione sono state comprese, come previsto dal P.C. OIC n. 5, anche le imposte dirette (IRES AL 24% + IRAP al 3,9%) che si è stimato saranno dovute:

- sui plusvalori dei cespiti materiali (terreni e garages) che si è previsto saranno realizzati sulla base dei valori di presumibile realizzo periziati degli stessi ;
- sui redditi imponibili che si è previsto di realizzare nel periodo stimato di durata della procedura di liquidazione (2019, 2020 e 2021);
- sulla distribuzione ai soci, da effettuare presumibilmente al termine della liquidazione salvo verificare, se del caso, la possibilità di erogare eventuali acconti sul riparto finale di liquidazione, della parte che risulta ancora in sospensione di imposta IRES della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83 e della riserva per contributi ex art. 55 DPR n. 917/86 (TUIR).

Si precisa che la contropartita in dare del saldo iniziale del Fondo in esame è stata stanziata nell'ambito delle poste facenti parte del patrimonio netto contabile della Società mediante iscrizione della voce negativa (segno meno) denominata "Rettifiche di liquidazione" di un importo al 31/12/2018 di € 1.874.523 così come previsto dal punto n. 4.3.2 C/3 del P.C. OIC n. 5, invariata al 31/12/2019.

In allegato alla presente nota si riporta la composizione dei proventi e oneri che formano detto fondo, aggiornato con gli utilizzi effettuati nel corso del 2018 e 2019 (allegato 1).

Detti utilizzi, che generano un saldo di € 17.966, sono stati contabilizzati in una voce di utilizzo fondo del conto economico da esporre, come espressamente previsto dal paragrafo 5.2.1 -ultimo periodo - dell'OIC 5, *come penultima voce del conto economico subito dopo la voce delle imposte sul reddito*, che invece - a causa degli obblighi e rigidita' di esposizione imposti dalla tassonomia del bilancio XBRL - e' stata forzatamente esposta nel presente bilancio nella "vicina" voce delle imposte relative agli esercizi precedenti .

Nel prospetto che segue sono evidenziati gli scostamenti delle risultanze effettive del conto economico dell'esercizio 2019 con le previsioni di cui sopra :

DIFFERENZE AL 31/12/2019	costi/ricavi STIMATI	costi/ricavi EFFETTIVI	**DIFFERENZA**
SPESE PER SERVIZI	257.250	269.814	12.564
GODIMENTO BENI DI TERZI (DIRITTO SUPERFICIE)	11.500	9.043	-2.457
ONERI DIVERSI DI GESTIONE (IMU)	71.500	85.459	13.959
AMMORTAMENTI		171.701	171.701
GESTIONE FINANZIARIA (proventi)		14	14
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	75.000	74.262	-738
ALTRI RICAVI E PROVENTI	268.000	263.217	-4.783
IMPOSTE (STORNO IMPOSTE STIMATE)	-20.716		20.716
DIFFERENZA (RISULTATO D'ESERCIZIO)	**17.966**	**-198.525**	**-180.559**

Tale prospetto rappresenta una riconciliazione tra le previsioni per l'esercizio 2019 e il risultato effettivamente conseguito : e' evidente che la voce che ha generato principalmente la differenza e la conseguente perdita d'esercizio e' quella relativa agli ammortamenti, inizialmente non stimati, che si e' deciso di effettuare nel 2019 - come piu' avanti illustrato - al fine di allineare il valore netto contabile dell'impianto fotovoltaico con il presunto valore di realizzo di cui alla trattativa di vendita in corso e piu' avanti esposta.

Si precisa che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell' attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente bilancio trova riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'art. 2423 bis del c.c., nei "criteri di valutazione" di cui all'art. 2426 del c.c. - fatto salvo quanto di seguito indicato circa l'applicazione dei criteri di valutazione conseguente allo stato di liquidazione della Società come previsto e disciplinato dal 4° comma dell'art. 2490 del c.c. - e nelle disposizioni di cui agli artt. 2423-ter e seguenti del codice civile integrate, ove applicabili, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riferimento a detti principi contabili OIC si precisa che per la redazione del presente bilancio sono state utilizzate le previsioni del principio contabile OIC n. 5 dedicato alla regolamentazione dei "bilanci di liquidazione" anche per quanto concerne l'adozione dei criteri di valutazione ivi indicati.

Circa lo sviluppo della fase liquidatoria di FBM, si ricorda che il deliberato dell'assemblea straordinaria della Società del 31.07.2018 attribuisce al liquidatore i poteri necessari per poter continuare durante il periodo di durata della liquidazione l'attività del complesso degli impianti fotovoltaici realizzati, in base alla concessione di apposito diritto di superficie a tempo determinato (20 anni dal 2012), sui lastrici solari di edifici appartenenti all'Università di Bologna.

Per tale attività, equiparabile in sostanza a quella di un ramo di azienda, resterà quindi valido anche nel corso della liquidazione il postulato del c.d. "going concern" come espressamente previsto dal principio contabile OIC n. 5.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del presente bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali (P.C. OIC n. 5 in particolare) fermo restando i criteri adottati in concreto per la valutazione dei beni materiali in coerenza con l'avvenuto inizio della procedura di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Non presenti

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio , per quanto riguarda le aree di terreno e i garages di proprietà della Società, in base ai valori di presumibile realizzo degli stessi ossia il "probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve" (da OIC n. 5, punto 4.3.2) che è stato determinato mediante una apposita perizia di stima affidata a Nomisma Spa, società nota sul mercato per la sua autorevolezza nel settore delle valutazioni immobiliari. La contrapposizione, nel bilancio iniziale di liquidazione, tra i valori di presumibile realizzo delle suddette attività sociali e i relativi valori di costo ha generato la iscrizione di plusvalori lordi per complessivi Euro 6.046.097 che sono stati imputati in apposita Riserva del Patrimonio netto contabile senza alcuna incidenza sul conto economico.

Gli impianti fotovoltaici, posseduti in diritto di superficie, sono iscritti al costo rettificato dal fondo ammortamento, incrementato nel 2019 della quota annuale effettuata seguendo il piano di ammortamento adottato pre liquidazione al fine esclusivo di allineare il valore netto contabile al presumibile valore di realizzo, legato alla trattativa in corso con l'Università di Bologna per la loro vendita, che e' inferiore a quello determinato in sede di predisposizione del bilancio iniziale di liquidazione sulla base della perizia redatta da Nomisma . In questo modo la valutazione dei detti impianti rispecchia il valore di realizzo, criterio valutativo proprio della fase di liquidazione di societa'.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sui beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria mentre per i terreni edificabili i garages posseduti è stata effettuata, in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, una rivalutazione economica come sopra indicato .

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha nessuna immobilizzazione finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che non esistono fondi liquidi vincolati.

Ratei e risconti attivi

La società non ha ratei e risconti.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri sono relativi a perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, alla chiusura dell'esercizio, sono ancora indeterminati. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Si segnala che la Società, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, in base alla quale può essere esclusa l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti già iscritti nel bilancio 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in esame, ha mantenuto per tali poste l'iscrizione secondo il valore nominale.

I debiti in esame sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale. Infatti trattasi di debiti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Ratei e risconti passivi

La società non ha ratei e risconti passivi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.002.395 (€ 9.174.097 nel precedente esercizio).

Nell'ambito della voce B II 1, si è ritenuto opportuno evidenziare separatamente, nella tabella che segue, per la loro autonoma rilevanza, i Terreni e i fabbricati (garages) posseduti rispetto agli Impianti fotovoltaici, pure da considerare immobili per effetto della natura del titolo di possesso (diritto di superficie) e della relativa specifica iscrizione nel NCEU.

	1 a)	1 b)	1
	Terreni e fabbricati	Impianti fotovoltaici in diritto di superficie	**Totale**
Valore di fine esercizio			
Costo	980.038	3.239.291	**4.219.329**
Rivalutazioni	6.046.097	0	**6.046.097**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-33.119	-1.229.911	**-1.263.030**
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	**6.993.016**	**2.009.380**	**9.002.396**

Il punto 1a) comprende il terreno edificabile ubicato nel comparto edificatorio c.d. "Bertalia Lazzaretto" a Bologna : il suo costo di acquisizione è stato via via incrementato in relazione agli oneri sostenuti negli anni per la valorizzazione dello stesso e nel 2018 e' stato rivalutato come illustrato nella parte dei criteri di valutazione. Sono compresi, inoltre, in tale voce i Fabbricati (garages), ammortizzati in relazione alla loro vita utile stimata in 34 anni. Anche in questo caso l'ammortamento e' stato effettuato per allineare il valore netto contabile al valore di realizzo .

Il punto 1b) - impianti fotovoltaici in diritto di superficie - accoglie il costo sostenuto per la realizzazione degli impianti installati sui coperti di 4 complessi immobiliari dell'Università di Bologna dalla stessa concessi a Finanziaria Bologna Metropolitana in diritto di superficie ventennale (Ingegneria, Fisica, Agraria e Veterinaria) entrati in esercizio nel 2012 e ammortizzati secondo un piano che determina le quote relative ai 20 anni di durata della concessione in rapporto alla quantità di energia prodotta annualmente, sulla base delle garanzie di rendimento fornite dall'impresa realizzatrice degli impianti stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	9.174.097	0	0	0	0	9.174.097
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	171.701	0	0	0	0	171.701
Altre variazioni	(1)	0	0	0	0	(1)
Totale variazioni	(171.702)	0	0	0	0	(171.702)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.265.425	0	0	33.991	0	10.299.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.263.030	0	0	33.991	0	1.297.021
Valore di bilancio	9.002.395	0	0	0	0	9.002.395

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 565.951 (€ 1.461.095 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	438.519	0	438.519	35.976	402.543
Crediti tributari	46.995	0	46.995		46.995
Verso altri	116.413	0	116.413	0	116.413
Totale	601.927	0	601.927	35.976	565.951

La voce Crediti verso clienti si riferisce ai normali rapporti commerciali.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione pari a Euro 35.976, invariato rispetto al 31.12.2018.

La voce Crediti tributari evidenzia i crediti di natura tributaria, valutati a valore nominale, riferiti principalmente ad IVA e a ritenute subite

La principale posta della voce Crediti verso altri è costituita da crediti verso il GSE per i contributi dovuti sulla produzione di energia realizzata mediante l'impianto fotovoltaico in essere.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.333.567	(931.024)	402.543	402.543	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.768	(5.773)	46.995	46.995	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.760	41.653	116.413	116.413	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.461.095	(895.144)	565.951	565.951	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Non risulta significativa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Al 31/12/2019 la societa' non possiede attività finanziarie .

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.362.186 (€ 1.274.133 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.273.366	88.070	1.361.436

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	767	(17)	750
Totale disponibilità liquide	1.274.133	88.053	1.362.186

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31/12/2019 non vi sono ratei e/o risconti attivi .

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si dichiara che non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.828.323 (€ 8.826.639 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.800.000	0	0	0	0	0		1.800.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.829.333	0	0	0	0	0		1.829.333
Riserva legale	360.000	0	0	0	0	0		360.000
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	5.683.984	0	0	182.244	846.678	(1)		5.019.549
Totale altre riserve	5.683.984	0	0	182.244	846.678	(1)		5.019.549
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(846.678)	0	846.678	0	0	0	(180.559)	(180.559)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	8.826.639	0	846.678	182.244	846.678	(1)	(180.559)	8.828.323

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ai sensi art 55 DPR 917/86	847.975
Riserva rivalutazione terreno e fabbricati	6.046.097
Rettifiche di liquidazione	(1.874.523)
Totale	5.019.549

Le voci del patrimonio netto che hanno subito variazioni nel corso del 2019 sono le seguenti:

La " Riserva contributi ex art. 55 del DPR 917/86" , presente nelle "Altre Riserve", risulta decrementata di € 846.678 a seguito del suo utilizzo per copertura della perdita dell'esercizio 2018 deliberata dall'Assemblea dei Soci; risulta altresì incrementata di Euro 182.244 per un riaccredito a seguito dell'eccessiva stima dell' imposta IRES nel 2018 dovuta a seguito della avvenuta delibera di distribuzione ai soci della stessa Riserva contributi ex art. 55 del DPR 917 /86 avvenuta sempre nel 2018; la contropartita di tale giroconto e' stata appunto la voce dei debiti tributari.

Si fa presente che la riserva di rivalutazione (ex legge n. 72/83) è distribuibile ai soci con vincoli civilistici e fiscali, mentre la Riserva ex art. 55 del DPR n. 917/86 è distribuibile ai soci ma tassabile in capo anche alla Società in ogni ipotesi di utilizzo diverso dalla copertura di perdite.

Le "Altre Riserve" , come risulta dal prospetto sovrastante, comprendono inoltre :

- Euro 6.046.097 riferite alla Riserva per rivalutazione di terreni e garages posseduti dalla Società contabilizzata, in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione al 25.09.2018, in contropartita della avvenuta iscrizione di detti beni in base al valore di presumibile realizzo degli stessi risultante da apposita stima peritale come indicato in precedenza in questa Nota Integrativa cui si rinvia. La riserva in esame non è né disponibile né distribuibile ai soci fino ad avvenuto realizzo dei plusvalori stimati che la stessa rappresenta;

- l'importo negativo di –(Euro 1.874.523) riferite alla Riserva negativa denominata "Rettifiche di liquidazione" invariata rispetto al 31.12.2018, istituita in sede di redazione del bilancio iniziale di liquidazione come indicato nella parte iniziale a cui si rinvia.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.800.000	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.829.333	Capitale	A-B-C	1.829.333	0	0
Riserva legale	360.000	Utili	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	5.019.549		A-B-C	847.975	0	0
Totale altre riserve	5.019.549			847.975	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	9.008.882			2.677.308	0	0
Residua quota distribuibile				2.677.308		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	1.829.333	0	0	1.829.333
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	1.829.333	0	0	1.829.333

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.856.557 (€ 1.874.523 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.874.523	1.874.523
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	17.966	17.966
Totale variazioni	0	0	0	(17.966)	(17.966)
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.856.557	1.856.557

Nella voce “Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione” sono iscritti i costi e gli oneri (imposte dirette comprese) che si prevede dovranno essere sostenuti nel corso della procedura di liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire in tale periodo.

Al momento della sua iscrizione, e' stata iscritta come contropartita la gia' illustrata voce negativa del patrimonio netto contabile denominata “Rettifiche di liquidazione”, come previsto dal principio contabile OIC n. 5.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Avendo trasferito tutti i dipendenti nel 2018, il fondo e' pari a zero.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 245.652 (€ 1.208.163 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	59	-59	0
Debiti verso fornitori	283.034	-84.893	198.141
Debiti tributari	376.939	-374.743	2.196
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.164	-6.164	0
Altri debiti	541.967	-496.652	45.315
Totale	1.208.163	-962.511	245.652

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	59	(59)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	283.034	(84.893)	198.141	198.141	0	0
Debiti tributari	376.939	(374.743)	2.196	2.196	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.164	(6.164)	0	0	0	0
Altri debiti	541.967	(496.652)	45.315	45.315	0	0
Totale debiti	1.208.163	(962.511)	245.652	245.652	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Non risulta significativa la suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2019 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

La Societa' non ha ricevuto finanziamenti dai soci ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non risultano contabilizzati al 31/12/2019 ratei e/o risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia l'andamento economico dell'esercizio in esame e il relativo risultato.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l' appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività finanziaria è costituita dalle operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria (tipicamente, nella fattispecie, l'attività derivante dalla produzione di energia elettrica mediante utilizzo degli impianti fotovoltaici).

Si rimanda a quanto esposto nelle premesse e al prospetto ivi riportato per quanto riguarda la stima dei proventi e costi della liquidazione e del confronto con i costi effettivi dell'esercizio .

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi; in particolare per quanto concerne:

- la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;
- le prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5/a in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non e' significativa la ripartizione dei ricavi per categorie di attività , in quanto questi ultimi sono interamente riferiti alla vendita di energia elettrica dagli impianti fotovoltaici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto esposto sopra, non e' tantomeno significativa la ripartizione dei ricavi per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 263.217 (€ 387.573 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	267.366	-5.753	261.613
Altri			
Altri ricavi e proventi	120.207	-118.603	1.604
Totale altri	120.207	-118.603	1.604
Totale altri ricavi e proventi	387.573	-124.356	263.217

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 269.815 (€ 2.150.788 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.043 (€ 66.206 nel precedente esercizio) e si riferiscono al canone del diritto di superficie degli impianti fotovoltaici.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 85.459 (€ 90.196 nel precedente esercizio).

La voce e' composta perlopiù dall'imposta IMU assolta sugli immobili della Società e da altri oneri fiscali .

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non sono stati conseguiti proventi da partecipazione .

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si segnala che sono stati conseguiti solo proventi finanziari per interessi attivi da c/c bancari per € 14.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	-17.966	0	0	
Totale	0	-17.966	0	0	0

Si precisa che, come indicato nelle premesse, l'importo di € 17.966 non riguarda imposte relative a esercizi precedenti ma si riferisce al saldo della voce di conto economico di "utilizzo fondo spese, oneri e proventi di liquidazione", da esporre, come previsto dal paragrafo 5.2.1 - ultimo periodo - dell'OIC 5, *come penultima voce del conto economico subito dopo la voce delle imposte sul reddito,* che invece - a causa degli obblighi e rigidità di esposizione imposti dalla tassonomia del bilancio XBRL - e' stata forzatamente esposta nella voce delle imposte relative agli esercizi precedenti .

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Come gia' segnalato, la societa' per tutto il 2019 non ha avuto in forza personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori (liquidatore) ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	18.876

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	3.000	600	0	0	3.000	600
Totale	3.000	600	0	0	3.000	600

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

In ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile si segnala che non sono stati emessi titoli dalla società .

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari e derivati

I sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 e art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile non sono presenti strumenti finanziari, tantomeno derivati .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono ne' patrimoni, ne' finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

L’art. 2427 c.c. richiede, tra l’altro, l’illustrazione delle operazioni realizzate con parti correlate, “qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato”.

Per la definizione di parte correlata, il 2° comma dell’art. 2427 c.c. rinvia alle previsioni del principio contabile internazionale denominato “IAS 24”.

Si precisa che la Società, per la propria configurazione di soggetto in house che può svolgere la propria attività esclusivamente a favore dei Soci (tutti enti pubblici), è assoggettata, da parte di tutti i Soci, ad un controllo analogo a quello che essi esercitano sui propri uffici, indipendentemente dalle quote di partecipazione al capitale della Società possedute dai singoli Enti pubblici Soci della stessa.

Si ricorda anche in questa sede che la FBM ha cessato l’attività caratteristica di prestazione di servizi ai soci-clienti quale società “in house” degli stessi per effetto della avvenuta cessione del RAMO DI AZIENDA SERVIZI a Ervet con effetti decorrenti dal 25.09.2018.

Si dà ancora atto che la Società non possiede partecipazioni né in società controllate né in società collegate, e che non sono state effettuate nell’esercizio operazioni con altre parti correlate così come definite dallo IAS 24.

Si ritiene pertanto che non ricorrano i presupposti per riferire su tale genere di operazioni e per fornire informazioni specifiche in proposito in aggiunta a quelle già inserite nei prospetti di bilancio e relativi allegati.

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere effetti significativi, né come rischi, né come benefici, sulla situazione della società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2020 si è assistito allo sviluppo dell’epidemia del virus COVID-19, che si è allargata dalla Cina a gran parte dei paesi occidentali, assurgendo al livello di pandemia, così come dichiarato dall’Oms lo scorso 11 marzo 2020. Le misure di contenimento adottate dall’Italia, dai principali paesi europei e dagli Stati Uniti, quali, in particolare, il blocco delle attività produttive non funzionali ai servizi pubblici essenziali, comporterà inevitabilmente un significativo impatto negativo per l’economia globale nel corso del 2020.
Alla data di predisposizione del bilancio, in considerazione dell’incertezza sull’efficacia delle misure di contenimento adottate e sull’espansione e durata della pandemia e tenuto conto dello stato di liquidazione della societa', non sono stimabili i possibili effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società stessa, rimandando a quanto esposto nella Relazione del Liquidatore in merito all'andamento e durata della procedura di liquidazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si dichiara che il presente bilancio sara' presumibilmente compreso nel bilancio consolidato della Regione Emilia Romagna , disponibile nei termini di legge presso la sede della Regione stessa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017 - introdotto in tale legge dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (c.d. DECRETO CRESCITA) in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente incassate nell'esercizio 2019 a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque di vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2019, la stessa FBM ha percepito contributi in conto esercizio per un importo complessivo pari a € 261.613 dal Gestore Servizi Energetici S.p.A. (GSE) .

Tali contributi sono stati erogati come riconoscimento delle tariffe incentivanti relativamente all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della Fonte Solare come indicato nel prospetto di seguito riportato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone l'integrale copertura della perdita d'esercizio utilizzando la Riserva contributi ex Art.55 DPR 917/86.

Nota integrativa, parte finale

Il Liquidatore

Antonella Ricci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto RAG. FERDINANDO MAIESE, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n. 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. in liquidazione
Sede Legale: Bologna – Piazza della Costituzione n. 5/c
Capitale sociale Euro 1.800.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Bologna al n. 00387110372
R.E.A. n. 168072
Codice fiscale/Partita IVA 00387110372

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 2 LUGLIO 2020

Il giorno 2 luglio 2020, alle ore 15:00, in seconda convocazione, mediante piattaforma per videoconferenza ZOOM MEETING come prescritto dalle normative in materia di contenimento del contagio da COVID19, si è tenuta l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno

1) *Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019; deliberazioni relative;*
2) *Varie ed eventuali.*

Sono presenti in videoconferenza i Soci:

Comune di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000, nella persona del Dott. Davide Conte, appositamente delegato presente insieme alla Dott.ssa Emanuela Rinaldiucci;

Città Metropolitana di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000, nella persona dell'Avv. Carmelina Agriesti appositamente delegata;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000, nella persona della Dott.ssa Giada Grandi, appositamente delegata;

Regione Emilia-Romagna, titolare di n° 30 azioni per un valore nominale complessivo di € 18.000, nella persona di Avv. Roberta Zannini, appositamente delegata;

- **Università degli Studi di Bologna**, titolare di n. 15 azioni per un valore nominale complessivo di € 9.000, nella persona dell'Ing. Andrea Braschi, appositamente delegato;

È presente in videoconferenza il Liquidatore Antonella Ricci, che assume la presidenza dell'Assemblea a termini di Statuto; per il Collegio Sindacale sono presenti in videoconferenza il Presidente dott. Alessandro Ricci e i sindaci effettivi dott.sse Mara Marmocchi e Maria Isabella De Luca.

Sono inoltre presenti, come ospiti, il Rag. Marcello Legniti dello Studio Maiese, consulente della Società, la Dott.ssa Arianna Sattin, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, e l'Avv. Antonella Rimondi, componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001.

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata il 3 giugno 2020 e delle deleghe pervenute, dà atto che è presente l'intero capitale sociale e il Collegio Sindacale al completo e che l'Assemblea, che si svolge in seconda convocazione, è pertanto validamente costituita ed atta a deliberare.

Tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

La Presidente, rivolge un saluto ai presenti, chiama l'Avv Stefania Di Buccio collaboratore del Liquidatore a svolgere funzioni di segretario che accetta. Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, chiede l'autorizzazione a registrare la riunione al solo fine di semplificare la verbalizzazione, anticipando che la registrazione acquisita verrà in seguito distrutta. Tutti i presenti autorizzano. Passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno seguendo l'ordine stabilito.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019; deliberazioni relative;

La Presidente prende quindi la parola sul primo punto all'ordine del giorno e, ricevuta dall'Assemblea espressa ed unanime autorizzazione a non dare integrale lettura del Bilancio, ne illustra gli aspetti salienti. In via preliminare, precisa che quello in esame rappresenta il Bilancio di liquidazione della Società e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'esercizio 2019. Dà poi atto che sono stati predisposti e trasmessi ai Soci:

1) il "Rendiconto finanziario", che illustra le risorse finanziarie necessarie alla Società per l'attività Liquidatoria svolta nel corso dell'esercizio ed i relativi impieghi;

2) la "Nota integrativa", che illustra le ulteriori informazioni richieste dalla normativa e descrive in maniera analitica la composizione delle varie voci di bilancio;

3) la "Relazione sulla gestione", che illustra i principali aspetti dell'attività societaria nel 2019.

Prosegue dando lettura di una breve illustrazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 – la cui impostazione è invariata rispetto all'anno precedente, dando conto in particolare di quanto segue.

- *il patrimonio netto della Società al 31/12/2019 è pressoché invariato: la diminuzione derivante dalla perdita d'esercizio 2019 di € 180.559 è bilanciata dal "riaccredito" della Riserva Rivalutazione per € 182.244, meglio esplicato nel commento delle variazioni del patrimonio netto in Nota Integrativa;*
- *le Immobilizzazioni registrano una marginale diminuzione, in quanto non sono ancora state effettuate dismissioni; la diminuzione di € 171.701 è dovuta agli ammortamenti effettuati;*
- *si rileva un decremento dell'attivo circolante (-€ 807.091) a seguito principalmente dell'incasso di crediti verso clienti;*

- *tra le Passività diminuiscono lievemente i Fondi (€ - 17.966) costituiti dal "Fondo costi e oneri da liquidazione", passando da € 1.874.523 a € 1.856.557;*
- *i Debiti sono sensibilmente diminuiti (€ - 962.511), a seguito del saldo di diverse posizioni debitorie avvenuto nel corso del 2019;*
- *nel Conto Economico sono state sostanzialmente rispettate le previsioni della stima preventiva dei proventi e costi della procedura di liquidazione, ad eccezione – come approfonditamente illustrato nella Nota Integrativa - degli ammortamenti che sono stati contabilizzati per € 171.701;*
- *principalmente a causa di quest'ultimo elemento di costo si è generata una perdita d'esercizio di € 180.559.*

La Presidente, prima di passare la parola ai Soci, chiede se tutto il materiale e le informazioni anticipatamente fornite siano sufficienti.

I soci si dichiarano soddisfatti delle informazioni ricevute.

L'Avv. Agresti chiede una precisazione a verbale della discrepanza segnalata fra l'indicazione della nota integrativa e quella della Relazione sul Governo, nella parte relativa al compenso del Revisore e del Collegio sindacale.

Inoltre l'Avv. Agriesti, con riferimento al prospetto relativo alla stima del fondo spese oneri e proventi di liquidazione, allegato alla nota integrativa, chiede, dal prossimo esercizio, di rendere tale prospetto più chiaro anche attraverso l'integrazione con i dati accertati di consuntivo corrispondenti alle voci di stima previste.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Alessandro Ricci, che, ricevuta dall'Assemblea espressa ed unanime autorizzazione a non dare integrale lettura della Relazione del Collegio Sindacale, ne illustra gli aspetti salienti. In via preliminare, ricorda ai Soci che, nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del Codice Civile poiché le funzioni di revisione legale dei conti sono state attribuite alla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

Il Dott. Ricci rappresenta quindi che il Collegio Sindacale, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla Società di Revisione nella propria Relazione in ordine al Bilancio d'esercizio al 31/12/2019, così come redatto dal Liquidatore, esprime parere favorevole alla sua approvazione e alla proposta di copertura della perdita d'esercizio così come formulata dal Liquidatore.

Il Dott. Ricci fa presente, infine, che il Collegio Sindacale non ha, allo stato, elementi per esprimere una valutazione sulla ragionevolezza delle previsioni del Liquidatore in merito

alla durata della liquidazione né, conseguentemente, sulla congruità della stima dallo stesso effettuata in merito al "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione".

Dopo avere terminato l'illustrazione della Relazione del Collegio Sindacale, il Dott. Ricci riferisce le parti salienti della Relazione della Società di Revisione e, in particolare, del giudizio espresso sul Bilancio intermedio di liquidazione – secondo il quale "il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" – nonché sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, secondo il quale "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

In risposta all'Avv. Agriesti in riferimento alla mancata coincidenza degli importi dettagliati indicati nella nota integrativa e quelli indicati nella relazione del governo societario, fa presente che in quest'ultima sono correttamente indicati i compensi spettanti al collegio sindacale ed al revisore. Nella nota integrativa, invece, tali compensi sono indicati in maniera diversa, perché a seguito della delibera del luglio 2019 i compensi sono variati con un'importante diminuzione per quanto riguarda la società di Revisione (da 9.500,00 a 5.500,00 euro), e un aumento per i membri del Collegio Sindacale. Quindi, fino al mese di luglio sono stati indicati i compensi previsti ante delibera, e successivamente i nuovi: per tale ragione le cifre non sono immediatamente conciliabili con quanto imputato al conto economico. Inoltre, nella delibera di assegnazione dei compensi vigente in precedenza era statuito un metodo di calcolo differente in ordine alle attività svolte (si è passati da un compenso a prestazione ad un compenso omnicomprensivo). Per l'esercizio 2020 tale discrepanza non si verificherà perché i compensi indicati nei due prospetti saranno coincidenti.

L'Avv. Agresti prende atto e si dichiara soddisfatta del chiarimento sul punto che precede.

Il Dott. Ricci chiede se ci sono altre domande. I Soci si ritengono soddisfatti.

Prosegue quindi illustrando la tabella dell'allegato 1 della Nota integrativa, funzionale a spiegare i valori del conto economico, che risulta essere coerente con il principio contabile OIC5, il quale dispone che l'utilizzo del Fondo debba essere effettuato integralmente in ciascun anno per l'importo che era stato effettivamente accantonato indipendentemente dall'ammontare dei costi sostenuti. Tale voce risulta correttamente indicata secondo i principi contabili applicabili in corso di liquidazione. Per l'anno successivo accoglie positivamente il suggerimento di inserire una nota specifica nella

relazione sulla gestione, con il dettaglio dell'effettivo utilizzo degli importi accantonati ed utilizzati.

Lo scostamento relativo ai costi, rispetto a quanto preventivato, si ritiene minimale e connesso ai costi del service. La differenza quantitativamente più importante è relativa agli ammortamenti non previsti in occasione della costituzione del Fondo iniziale di liquidazione e la motivazione rimanda a questioni prettamente tecniche. Lo scorso anno si è deciso di interrompere l'ammortamento degli impianti fotovoltaici in quanto la stima effettuata dall'esperto indicava un valore presumibile di realizzo non inferiore al valore residuo contabile e non c'era quindi valore ammortizzabile. Il valore presumibile di realizzo si è successivamente rivelato più basso del costo da ammortizzare e quindi nel corso dell'anno 2019 è stato necessario riprendere l'ammortamento in modo da riallineare il valore degli impianti. I maggiori ammortamenti nascono da questa esigenza tecnica e non erano oggettivamente preventivabili.

Il Dott. Ricci chiede se ci sono altre domande e si mette a disposizione dei Soci a nome di tutto il Collegio Sindacale.

La Presidente cede la parola ai soci per i loro interventi.

I soci non richiedono la parola.

La Presidente ringrazia tutti i Soci per la fiducia accordata e *propone all'Assemblea di deliberare l'approvazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione e la copertura della suddetta perdita di esercizio mediante utilizzo, per pari importo, della Riserva contributi (ex art. 55 del DPR n. 917/86/TUIR).*

I Soci vengono quindi chiamati nominalmente ad esprimere il proprio voto che è il seguente:

CCIAA – favorevole

Città Metropolitana di Bologna – favorevole

Regione Emilia Romagna – favorevole

Università degli Studi di Bologna – favorevole

Comune di Bologna - favorevole

L'Assemblea unanime, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

DELIBERA

a. di approvare il Bilancio di Liquidazione chiuso il 31 dicembre 2019, la Relazione del Liquidatore, la Relazione sul governo societario e
b. la copertura della suddetta perdita di esercizio mediante utilizzo, per pari importo, della Riserva contributi (ex art. 55 del DPR n. 917/86/TUIR).

Avvenuta la Deliberazione il Liquidatore ringrazia l'Avv. Rimondi, la dott.ssa Sattin e il Collegio Sindacale per il supporto e l'attività svolta e sottolineal'impegno profuso affinché si potessero emanare i regolamenti per le procedure di conferimenti incarichi che sono stati realizzati nel corso nel 2019.

2. Varie ed eventuali

La Presidente, facendo seguito alle raccomandazioni pervenute da alcuni Soci circa l'aggiornamento sull'andamento della liquidazione, sulla sua evoluzione e sulla durata della relativa procedura, al fine anche di verificare eventuali ulteriori perdite future, prende la parola sul secondo punto all'ordine del giorno ed approfitta dell'occasione illustrando la *Relazione del Liquidatore al 30/06/2020* inviata a tutti i soci presenti in data odierna, evidenziando alcuni aspetti, già anticipati ai Soci con comunicazione del 24 giugno u.s., che hanno caratterizzato questo periodo di liquidazione.

CESSIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI A UNIBO

La Presidente informa i Soci che in questi mesi si è resa parte attiva per organizzare l'incontro con i referenti dell'Ateneo, per definire la procedura di cessione degli impianti Fotovoltaici, così come concordato durante la riunione con soci di novembre 2019 nonché all'assemblea del 30 gennaio 2020.

Nel mese di giugno le parti sopra dette si son incontrate diverse volte: un primo incontro il 12 ed un secondo il 19 giugno in cui sono stati analizzati i profili di inquadramento giuridico della cessione dei beni di FBM all'Ateneo e sono state eseguite una serie di verifiche per meglio circoscrivere tutti gli aspetti che possono riguardare il complesso quadro normativo che interessa tale cessione.

In quella sede è stato altresì sviscerato l'argomento dell'accatastamento che ha richiesto l'intervento di diverse figure professionali quali notaio e tecnici architetti e ingegneri.

Le verifiche stanno proseguendo.

La Presidente cede la parola all'Ing Braschi per aggiornamenti e integrazioni qualora lo ritenesse opportuno.

L'Ing. Braschi aggiorna l'assemblea sullo stato dei lavori e sulle ultime valutazioni tecniche in corso. Fa presente che sono stati effettuati numerosi sopralluoghi recentissimi sui singoli impianti per studiare i lavori di trasformazione sul posto. Il Passaggio di proprietà rientra tra gli obiettivi dirigenziali dell'Ateneo ed è da portare a termine nel più breve tempo possibile.

PROCEDURE DI GARA PER L'ALIENAZIONE DI UN LOTTO DI TERRENO EDIFICABILE NELL'AREA BERTALIA-LAZZARETTO, DEI LOCALI AD USO AUTORIMESSA SITI IN VIA TOMBA E VIA BELLETTINI .

Prima di proseguire nell'illustrazione del presente punto la Presidente fa presente ai soci la volontà di condividere queste informazioni per avere un confronto e dialogo, e chiede che qualora ci fossero perplessità di illustrarle in questa sede.

La Presidente riferisce di essersi confrontata in questi ultimi mesi in più occasioni con la Dott.ssa Nicassio del Comune di Bologna, funzionaria che si è occupata fino ad ora delle procedure di gara, affinché assieme si potesse concordare come poter attuare, in questo difficile momento di crisi causato dalla pandemia COVID 19, un nuovo esperimento di vendita degli immobili.

Come noto la pandemia ha avuto un impatto economico enorme per cui gli economisti prospettano una grave recessione globale. In questo contesto economico caratterizzato da una fase di recesso e da grande incertezza, la Presidente, con i funzionari del comune e proposizioni da parte dei funzionari enti soci, è pervenuta al convincimento di proseguire alla novazione di procedura di vendita apportando prudenzialmente, per tutti gli immobili oggetto di asta, una riduzione del prezzo base pari al 10%. Tale riduzione è aderente a quanto opera di prassi il Comune per rendere i beni immobili maggiormente apprezzabili dalla platea dei possibili acquirenti e a maggior ragione nell'attuale situazione economica, in modo da ottenere una tempestiva liquidazione del patrimonio.

La Presidente specifica che tale terreno era appetibile per la costruzione di studentati ma, allo stato, è ragionevole presumere che la richiesta di locazioni a titolo abitativo da parte di studenti subirà un drastico calo stante l'incertezza sulle modalità di fruizione dei percorsi universitari che probabilmente per il futuro saranno accessibili anche "on-line".

Inoltre, valutando il cronoprogramma che la Dott.ssa Nicassio ha ipotizzato per l'espletamento della nuova procedura di gara, visto i tempi dilatati tra la pubblicazione dei bandi (fine giugno) e l'asta di vendita (metà settembre), il Liquidatore è pervenuto al convincimento che ci fossero i tempi per poter informare i Soci della propria decisione prima di attuare qualsiasi provvedimento e potersi confrontare apertamente in occasione dell'Assemblea dei Soci per approvazione del Bilancio.

La Presidente nella propria Determina prevede di procedere alla nuova asta che presumibilmente verrà tenuta verso la fine del mese di settembre p.v. per la quale ha già contattato le testate giornalistiche al fine di procedere tempestivamente con la pubblicità degli avvisi d'asta (richieste di preventivi e definizione di tempistiche per la

pubblicazione). Sollecita i soci a far pervenire le proprie perplessità in questa sede ma gli stessi non prendono la parola sul punto.

PLASTICI

Stante la stima effettuata da NOMISMA e la volontà manifestata dai Soci di non cedere tali beni sul libero mercato, la Presidente ha ritenuto opportuno formalizzare le procedure per l'assegnazione di tali beni.

Quanto ai plastici detenuti dall'Università di Bologna è stato sottoscritto contratto di comodato gratuito in data 29 giugno u.s. sulla base del formato condiviso in Assemblea Soci lo scorso anno, e per tale collaborazione ringrazia l'Università nella persona del presente Ing. Braschi.

Quanto ai plastici detenuti dal Comune di Bologna, non è ancora stato perfezionato il contratto di Comodato, ma si sta lavorando per definirlo, con la precisazione che i plastici nel corso degli anni passati sono stati concessi al Comune di Bologna ma attualmente sono in godimento alla Fondazione Innovazione Urbana, ente costituito nel 2018 con cui la Presidente non ha avuto finora contatto. La Presidente ringrazia la dott.ssa Rinalducci che si è attivata per reperire la documentazione relativa al trasferimento in godimento dei plastici alla Fondazione Innovazione Urbana.

ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI.

Nel corso di questi mesi sono stati recuperati alcuni crediti ed altri sono stati oggetto di contatti con i Soci al fine di definire quanto prima le posizioni:

- La Società ART-ER S. Cons.p.A ha saldato ad FBM tutte le fatture emesse nell'anno 2019 per riaddebito di costi telefonici sostenuti per loro conto per un totale di euro 17.007,58. È già stata emessa regolare fattura per i costi telefonici sostenuti nel 2020 per utenze telefoniche intestate a FBM ed utilizzate da Art-er, per euro 6.351,64; inoltre, come da disposizione di Arter è stata data regolare disdetta del contratto alla Vodafone a far data dal 25 giugno u.s.
- E' stata poi recuperata la somma di euro 1.500 versata in adempimento di ordinanza-ingiunzione a seguito di violazione contestata da ARPAE, sanzione relativa al ramo c.d. "CENTRALE ceduto a Bologna Fiere SPA. Tale credito derivava da un verbale di accertamento ARPAE relativo alla mancata comunicazione del superamento del valore di pH nelle acque di scarico della Centrale nel marzo 2017. Pagata la sanzione ne è stata data formale comunicazione a Bologna Fiere che, nonostante la violazione si riferisse alla gestione di FBM, si è resa disponibile a farsi carico del costo della sanzione come poi avvenuto a marzo 2020.

- E' stato altresì recuperato il doppio versamento fatto l'anno scorso per euro 516,00 per tributo 7085 (tassa annuale vidimazione libri sociali).
- Nel mese di maggio l'Agenzia delle Entrate ha disposto nei nostri confronti un rimborso imposte IRES per IRAP deducibile anno 2011 (capitale Euro 10.808,00) per un importo pari a 12.332,52 euro.
- È in corso un confronto col Comune di Bologna a conclusione della ricognizione della documentazione relativa alla pratica che in bilancio è postata con la somma di euro 50.409,06, per maggiori oneri tecnici derivanti da attività svolte relative alla progettazione delle opere di urbanizzazione del comparto Bertalia-Lazzaretto, attività svolte negli anni 2010-2012. L'importo dei predetti maggiori oneri tecnici era stato quantificato coerentemente con le previsioni delle convenzioni operative sottoscritte col Comune di Bologna, e detta quantificazione era stata condivisa dal medesimo Comune nelle interlocuzioni e comunicazioni intercorse, come da documentazione rinvenuta agli atti.
- E' proseguita nei confronti della Regione Emilia Romagna l'attività di monitoraggio delle somme a credito relative alle attività svolte da FBM nel Post-Sisma. La collaborazione con i funzionari della Regione Er è proseguita nei mese di aprile con l'invio dell'Estratto conto crediti al fine di definire la posizione e nel mese di giugno è pervenuta nota da parte del Commissario per la Ricostruzione che riconosce tutto il credito e da il benestare al pagamento dei primi 47.000 euro circa - che saranno pagati a breve termine. Le altre somme sono oggetto di specifiche procedure ma sono monitorate.

CONTRATTO DI SERVICE

La Presidente informa i Soci di aver formalizzato la restituzione a carattere definitivo in favore di ART-ER S. Cons.p.A della stanza n. 2 oggetto del contratto di service, e di aver mantenuto unicamente la stanza n. 16 per le attività da svolgere presso la sede. La restituzione porterà ad una riduzione del corrispettivo economico indicato al punto 4.1 del contratto di Service sottoscritto in data 19/10/2018 che stiamo definendo tra le parti.

DURATA DELLA LIQUIDAZIONE

La Presidente auspica che dal mese di settembre gli scenari economici ritornino a livelli pre-covid. Se ciò avverrà il Liquidatore è nella condizione di confermare il quadro previsionale di durata della fase liquidatoria al 31.12.2021 in quanto non sono presenti elementi certi per modificare la data di conclusione delle operazioni di liquidazione. È chiaro che la chiusura della procedura è subordinata alla cessione dei beni immobili

(impianti del fotovoltaico, del terreno e delle autorimesse) a mezzo gara pubblica, e questa certezza l'avremo solo quando gli indicatori indicheranno lo stato di salute dell'economia mondiale, nazionale, regionale. Se a settembre gli indicatori economici indicheranno una mutata situazione, sarà in quella sede modificato il piano di liquidazione e aggiornata la data di chiusura della procedura e, conseguentemente, i costi della liquidazione.

RIMBORSO SPESE LEGALI PER CAUSA PESSINA

La Presidente aggiorna i Soci sull'ulteriore sollecito inoltrato all'avv. Prof. Aicardi circa il recupero delle somme come da dispositivo di sentenza Tar e Consiglio di Stato per la cifra di Euro 23.500 nei confronti della società Pessina. Il Professore ad oggi non ha riscontrato la richiesta.

Il Dott. Ricci chiede la parola e si ricollega al punto precedente "Plastici" raccomandando di individuare quanto prima una collocazione definitiva dei plastici ora che a seguito della perizia effettuata agli stessi, oltre che un alto valore storico documentale per la città di Bologna, può essere riconosciuto anche un valore economico. Invita pertanto i Soci a concordare chi tra loro dovrà rendersi cessionario dei plastici stessi, compensando eventualmente il prezzo di cessione con il riparto della liquidazione. Ritiene che, se non affrontata in tempo, la gestione di tali ben rischia di far slittare i termini di chiusura della liquidazione a causa dell'indecisione sulla destinazione finale degli stessi.

La Presidente dà quindi atto che nessun altro chiede di intervenire sul presente punto all'ordine del giorno ed invita l'Assemblea ad assumere le necessarie delibere.

L'Assemblea, all'unanimità,

PRENDE ATTO

delle comunicazioni del Liquidatore.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e non chiedendo più alcuno la parola, la Presidente ringrazia ancora una volta i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 16:16.

Il segretario
Stefania Di Buccio

Il Liquidatore
Antonella Ricci

Il sottoscritto Rag. Ferdinando Maiese, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n. 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A. in liquidazione
Sede Legale: Bologna – Piazza della Costituzione n. 5/c
Capitale sociale Euro 1.800.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Bologna al n. 00387110372
R.E.A. n. 168072
Codice fiscale/Partita IVA 00387110372

RELAZIONE DEL LIQUIDATORE RELATIVA AL BILANCIO DI LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' CHIUSO AL 31.12.2019

Signori soci,

la presente Relazione accompagna il bilancio di liquidazione della Società chiuso al 31.12.2019 che rappresenta il secondo esercizio di liquidazione, dopo quello relativo al periodo post liquidazione 25/09/2018-31/12/2018.

Si premette che, nel rispetto delle disposizioni emanate a seguito della nota pandemia *COVID – 19* (art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18), il sottoscritto Liquidatore si è avvalso del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del presente bilancio.

L'esercizio si chiude con una perdita di € 180.559, rispetto all'utile di € 2.750 previsto per il 2019 nella stima preventiva dei proventi e costi della procedura di liquidazione (All.1 della Nota Integrativa).

Tale risultato è riconducibile principalmente agli ammortamenti di 171.701 euro, inizialmente non stimati, che si ritenuto necessario effettuare nel 2019 - come illustrato approfonditamente nella Nota Integrativa - al fine di allineare il valore netto contabile dell'impianto fotovoltaico con il presunto valore di realizzo di cui alla trattativa di vendita in corso più avanti illustrata.

Per quanto riguarda gli altri elementi di ricavo e costo, sono state sostanzialmente rispettate le previsioni di cui a detta stima preventiva come approfonditamente illustrato nella parte iniziale della Nota Integrativa.

Il sottoscritto evidenzia che, in continuità con le attività già svolte nel corso dell'anno 2018 e riportate nella relazione allegata al Bilancio intermedio di liquidazione, il 9 maggio 2019 è stato conferito incarico diretto alla società Nomisma S.p.A Società di studi economi, per procedere con la stima dei beni della società FBM, consistenti in: terreno, garages, impianti fotovoltaici e plastici, ai fini di una loro rapida e soddisfacente dismissione.

Avuto riguardo alla vendita dei beni immobili costituiti da terreno edificabile nell'area Bertalia-Lazzaretto, e locali adibiti ad autorimessa siti in via Cleto Tomba 9 e Via Bellettini 12, sulla base delle perizie di stima di Nomisma Spa, è stato dato avvio alle procedure ad evidenza pubblica necessarie per la vendita.

Nel mese di settembre 2019 il Liquidatore ha ottenuto la disponibilità del Comune di Bologna ad una collaborazione per l'espletamento delle procedure di gara per l'alienazione di tali beni immobili fissando i seguenti prezzi base d'asta:

- Terreno edificabile euro 7.040.000,00
- Autorimesse Via Cleto Tomba euro 41.000,00
- Autorimesse Via Bellettini euro 17.500,00 cadauna

La procedura di gara per i suddetti immobili è stata esperita nei primi mesi del corrente esercizio (5 marzo 2020) ed è andata deserta presumibilmente anche a causa delle intervenute restrizioni e incertezze economiche causate dall'emergenza COVID-19. La procedura per le nuove aste è già delineata e i beni immobili verranno ribanditi entro il corrente anno.

Quanto ai plastici riconducibili all'opera dell'Architetto Kenzo Tange è stato sottoscritto contratto di comodato d'uso gratuito tra FBM e la Regione ER – Assemblea Legislativa per la valorizzazione del materiale d'interesse culturale - storico – artistico al fine appunto di valorizzare detta opera.

La Comodataria si è assunta l'onere di custodia, conservazione e valorizzazione del materiale.

Gli ulteriori beni mobili (plastici) valutati da Nomisma nel corso dell'esercizio 2019 rimangono in custodia presso l'Università di Bologna e presso il Comune di Bologna coni quali si stanno definendo di contratti di comodato al fine di consentire la valorizzazione degli stessi.

Per gli impianti fotovoltaici è proseguito il confronto con l'Università degli Studi di Bologna, che ha formalizzato il proprio interesse a rendersi acquirente degli stessi: ad oggi la trattativa è tuttora in corso e in attesa di formalizzazione contrattuale. L'investimento in questione è stato comunque inserito nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione per il 2020 (consultabile al seguente link:https://www.unibo.it/it/ateneo/chi-siamo/bilanci-di-ateneo/bilancio-di-previsione)

e nella relativa Nota illustrativa a pag. 82 inserito il seguente punto:

"Le previsioni delle Aree dirigenziali sono relative principalmente all'investimento previsto dall'Amministrazione generale per 2,15 mln di euro per l'acquisto e la rifunzionalizzazione di impianti fotovoltaici dalla società FBM in liquidazione (1,8 mln di euro per gli impianti e 350 mila per oneri di riconfigurazione e adattamento all'impianto esistente, intervento descritto nel paragrafo 3.3.1 a pag. 21)"

Il Liquidatore nell'ottica della più efficiente, tempestiva e trasparente gestione, nel corso dell'esercizio è stato impegnato nella conclusione di accordi e transazioni a causa di alcune pendenze pregresse:

- a seguito di verbale di accertamento ARPAE relativo alla mancata comunicazione del superamento del valore di pH nelle acque di scarico della Centrale nel marzo 2017, è pervenuta a FBM ordinanza-ingiunzione con cui l'Agenzia ha ingiunto al Dott. Renato Baioni, già Presidente del Consiglio di Amministrazione di FBM, e a FBM, in solido tra loro, il pagamento di una sanzione pari a € 1.500,00. La sanzione era relativa al ramo c.d. "CENTRALE" ceduto a Bologna Fiere SPA. Pagata la sanzione ne è stata data formale comunicazione a Bologna Fiere che, nonostante la violazione si riferisse alla gestione di FBM, e si è resa disponibile a farsi carico del costo della sanzione;
- a seguito dell'assemblea della comunione degli utenti della centrale *termoelettrofrigorifera* del quartiere fieristico di Bologna del 9 ottobre 2019 per determinare l'esatta situazione contributiva IMU per le annualità 2013-2014-2015 relativamente alla centrale, è pervenuto a FBM il verbale di accertamento con adesione dell'Area Risorse Finanziarie Comune di Bologna del 13/12/2019 per un importo complessivamente dovuto di euro 3.082,00. Tale somma è stata corrisposta aderendo alla proposta conciliativa del Comune.

Nei primi mesi del corrente esercizio, a causa della nota pandemia COVID-19 e alle conseguenti restrizioni, le operazioni di liquidazione hanno subito un inevitabile rallentamento: come si dirà più ampiamente in seguito, ad oggi non vi sono tuttavia gli elementi per prevedere quali effetti possa avere tutto ciò sui tempi di completamento della procedura di liquidazione, previsti per la fine del 2021.

La presente Relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto e disciplinato dal secondo comma dell'art. 2490 del C.C. richiamato anche in apposito paragrafo del P.C. OIC n. 5.

Come espressamente indicato nel suddetto P.C. OIC n. 5, le informazioni contenute nella presente Relazione sostituiscono nella fattispecie quelle previste dal I° (e II°) comma dell'art. 2428 del C.C.

Per quanto riguarda invece le indicazioni previste dal III° comma dell'art. 2428 si fa rilevare quanto segue:

1) <u>attività di ricerca e sviluppo</u>:
   - la Società non ha svolto nessuna attività di tale genere trovandosi in stato di liquidazione;
2) <u>rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;</u>
   - non vi è nulla da riferire in proposito non sussistendo nel caso in esame nessuna delle partecipazioni ivi indicate;

3-4) <u>Azioni proprie</u>

- Non vi è nulla da riferire in proposito non sussistendone i relativi presupposti

5) Evoluzione prevedibile della gestione:

- Il perdurare della crisi economico-sanitaria mondiale causata dalla pandemia del Coronavirus certamente inciderà negativamente sulle tempistiche della procedura di liquidazione, ma ad oggi non è prevedibile alcun scenario futuro. L'impegno profuso nelle attività di liquidazione non diminuirà e tutto proseguirà al fine del perfezionamento ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ad oggi si è nella condizione di confermare il quadro previsionale di durata della fase liquidatoria al 31.12.2021 in quanto non vi sono elementi certi per modificare la data di conclusione delle operazioni di liquidazione. È chiaro che la chiusura della procedura è subordinata al ritorno alle normali condizioni di mercato affinché si possano concludere le attività di cessione (degli impianti del fotovoltaico, del terreno e dei garage) a mezzo gara pubblica, e questa certezza l'avremo solo al termine della fase2 della ripresa delle attività.

6) Utilizzo di strumenti finanziari

- nella fattispecie non si rende necessario fornire alcuna indicazione in proposito non essendo la Società esposta a rischi finanziari di alcun genere e non essendo quindi necessario, in fase di liquidazione, effettuare operazioni di copertura da tali rischi.

Il sottoscritto Liquidatore resta comunque a completa disposizione dei soci anche per poter agevolare il migliore sviluppo delle procedure di liquidazione di FBM in corso di svolgimento in base alle eventuali loro indicazioni in proposito.

Bologna, lì 29.05.2020

Il Liquidatore
Antonella Ricci

Il sottoscritto Rag. Ferdinando Maiese, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n. 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

Finanziaria Bologna Metropolitana S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: Piazza della Costituzione, 5/c Bologna (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 00387110372

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 168072

Capitale Sociale sottoscritto € 1.800.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 00387110372

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2019
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione (nel seguito identificata anche come "FBM" o Società), in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:
- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.
Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:
"*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".
Ai sensi del successivo art. 14:
"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].
Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a

fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte deii Conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".
In relazione alle richiamate disposizioni normative, lo scrivente liquidatore evidenzia che la società FBM Spa è in stato di liquidazione e pertanto vengono meno gli strumenti cardine relativi alla valutazione del rischio di crisi aziendale quali:

- Valutazione della continuità aziendale;
- Valutazione dello stato di crisi;

1. LA SOCIETÀ.

I soci pubblici di FBM avevano già stabilito da tempo, nell'ambito dei rispettivi piani di razionalizzazione delle partecipazioni possedute previsti dal decreto legislativo n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia), di dismettere le partecipazioni possedute nella Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ed hanno quindi deciso di procedere, dopo la cessione del ramo di azienda della Centrale elettrotermofrigorifera a Bologna Fiere Spa (avvenuto in data 3 ottobre 2017, a rogito del notaio Federico Rossi), anche all'alienazione a Ervet Spa del ramo di azienda relativo all'attività caratteristica della Società costituita dalla prestazione di servizi tecnici ai soci-clienti (c.d. Ramo "Servizi"), cessione avvenuta il 24.09.2018 autenticata nelle firme dal Notaio Rita Merone in pari data con atto Repertorio n. 61.363 Raccolta n. 30.465 registrato il 25.09.2018 e depositato nel Registro Imprese di Bologna il 10.10.201

L'Assemblea Straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61252 raccolta n. 30.412, ha deliberato "di sciogliere anticipatamente la Società, ai sensi dell'art. 2484 n. 6 C.C. e di porla in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018, nominando liquidatore della Società Antonella Ricci nata a Pieve di Cento (BO) il 22 Maggio 1967 ed ivi domiciliata in via 2 Giugno n. 23 Codice Fiscale RCC NNL 67E62 G643D, a cui sono stati attribuiti la rappresentanza della Società, nonché i poteri per compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della stessa.

In forza dei poteri conferiti il liquidatore di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa ha proceduto a redigere, il bilancio di liquidazione chiuso al 31.12.2019 comprensivo di nota integrativa e del rendiconto finanziario (e relativi allegati) e accompagnato dalla Relazione sulla gestione del liquidatore.

A tutt'oggi prosegue l'attività di liquidazione.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

FBM Spa in liquidazione Capitale sociale euro 1.800.000,00 i.v. è partecipata dai seguenti soci pubblici:

- Comune di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Città Metropolitana di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Bologna, titolare di n° 985 azioni per un valore nominale complessivo di € 591.000;

- Regione Emilia-Romagna, titolare di n° 30 azioni per un valore nominale complessivo di € 18.000;
- Università degli Studi di Bologna, titolare di n. 15 azioni per un valore nominale complessivo di € 9.000.

Rapporti tra la Società e i Soci

Non rilevanti in virtù dello stato di liquidazione.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Liquidatore, nominato con delibera assembleare in data 31 luglio 2018, con decorrenza 25/09/2018, nella persona di Antonella Ricci.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un **collegio sindacale** composto di tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti nominati con delibera dell'Assemblea della Società in data 11/07/2019 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa chiuso al 31/12/2021

I Sindaci Effettivi in carica sono i seguenti soggetti:

SIG.	CARICA	Nominato /designato da	DECORRENZA INCARICO	Compenso spettante	note
RICCI ALESSANDRO	*Presidente*	*Comune di Bologna*	*11/07/2019*	*Euro 7.950*	
MARMOCCHI MARA	*Sindaco Effettivo*	*Camera di Commercio di Bologna*	*11/07/2019*	*Euro 5.300*	
DE LUCA ISABELLA	*Sindaco Effettivo*	*Città Metropolitana di Bologna*	*11/07/2019*	*Euro 5.300*	

Revisione Legale

L'attività di Revisione legale dei conti di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa è stata attribuita a RIA GRANT THORNTON SPA con incarico triennale, conferito con delibera dell'Assemblea dei Soci del 11/07/2019, che scadrà con l'approvazione del bilancio di liquidazione chiuso al 31.12.2021. Il corrispettivo su base annua è pari a euro 5.500,00.

5. PERSONALE

Non risulta personale occupato in essere alla data del 31/12/2019.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO DI CUI AL D. LGS. 231/2001 E ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

La Società ha adottato, sin dal 2011, un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 231/2001, via via aggiornato nel corso del tempo.

L'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) di cui all'art. 6 d. lgs. 231/2001 ha attualmente composizione monocratica, nella persona dell'Avv. Antonella Rimondi, il cui incarico è scaduto lo scorso 30/06/2019. Con Determina n. 1 del 30/6/2019 il Liquidatore ha statuito di confermare l'incarico di componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza di FBM in liquidazione all'Avv. Antonella Rimondi per un ulteriore triennio, e pertanto fino al 30 giugno 2022, ovvero sino al termine della fase di liquidazione qualora la stessa si concluda in data antecedente, stabilendo un compenso annuo di € 5.000,00 oltre Cassa Nazionale Avvocati e iva, come per Legge.

L'OdV svolge altresì funzioni di OIV ai fini del rilascio della attestazione di cui all'art. 14, co. 4, lett. g), d. lgs. 150/2009.

7. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013)

In conformità a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, paragrafo 3.1.5, le società controllate in liquidazione debbono continuare ad essere sottoposte agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, provvedendo alla nomina del RPCT e predisponendo misure di prevenzione della corruzione anche integrative del "Modello 231", ove adottato, come nel caso di FBM, nonché a garantire la trasparenza sull'organizzazione e sulle attività, sia pure nei limiti di quelle svolte.

In virtù della summenzionata delibera ANAC si è ritenuto opportuno che la funzione di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (di seguito RPCT) fosse assicurata dall'amministrazione controllante, essendo FBM una società controllata in liquidazione priva di personale. Infine, posto che in FBM il controllo analogo è congiuntamente esercitato dagli enti pubblici soci e che l'organo di indirizzo politico, cui compete la nomina del RPCT e la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, è stato individuato nella Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi lo scorso 23/1/2019, quest'ultima ha proceduto alla nomina del RPCT, individuando nella Dott.ssa Arianna Sattin, dipendente dell'Università degli Studi di Bologna, la figura dotata dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dalle determinazioni ANAC in materia, nonché a definire i suddetti obiettivi strategici.

In ragione di quanto sopra, il RPCT ha predisposto le misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza riconducendole in apposita sezione integrativa del "Modello 231".

In attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza comprese nella apposita sezione che costituisce parte integrante del Modello 231, sono stati approvati con Determina del Liquidatore il 30 dicembre 2019 la versione aggiornata del" Regolamento per gli affidamenti di lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), b), c) e c bis), D. Lgs. 50/2016 e procedura semplificata per le spese minute" e un apposito "Regolamento per l'affidamento di incarichi ad esperti esterni".

Sempre nel corso dell'anno 2019 è stato approvato con Determina del Liquidatore in data 28.03.2019 il "Regolamento in materia di accesso civico c.d. semplice e generalizzato" contenete le modalità per effettuare l'accesso civico.

Le pubblicazioni di tutti gli atti e documenti continuano ad essere effettuate, in assenza di un proprio sito istituzionale, sul sito internet che il Comune di Bologna ha messo a disposizione dell'RPCT relativamente agli adempimenti **in materia di trasparenza**, provvedendo con personale dipendente del Comune stesso alla pubblicazione nella pagina istituzionale – sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Società in controllo pubblico – FBM in liquidazione dei dati e delle informazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 relativi alla Società in liquidazione.

8. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

Non rilevante in virtù dello stato di liquidazione.

9. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Con riferimento agli strumenti integrativi di governo societario di cui all'art. 6, co. 3, d. lgs. n. 175/2016, si dà conto di quanto segue.

8.1 "a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale".

A seguito delle cessioni dei rami d'azienda "Centrale" e "Servizi", di cui si è dato atto in precedenza, e dell'avvio della fase di liquidazione, la Società è attualmente inattiva, fatta salva la gestione degli impianti fotovoltaici ancora di proprietà della stessa.
In ragione di quanto sopra, la Società non ha adottato i regolamenti di cui all'art. 6, co. 3, lett. a), d. lgs. 175/2016.

8.2 "b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all''organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e sull'efficienza della gestione"

La totale assenza di personale occupato non consente alla Società di dotarsi di una struttura di Internal Audit.
Il controllo interno è tuttavia garantito, oltre che dal Collegio Sindacale:
- dalla Società di Revisione, per quanto di specifica competenza;
- dall'OdV nominato ai sensi dell'art. 6 d. lgs. 231/2001, i cui compiti sono definiti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui al citato decreto legislativo. In particolare, il citato Modello prevede che l'OdV incontri periodicamente il Collegio Sindacale, ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti per quanto di rispettiva competenza, e che relazioni con cadenza semestrale in ordine all'attività svolta;
- dal RPCT, che esercita le funzioni attribuitegli dalle normative vigenti in materia e, in particolare, dalla L.190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013. Nello svolgimento delle sue funzioni, il RPCT agisce in stretto coordinamento con l'OdV ed interloquisce con il Collegio Sindacale, evidenziando eventuali aspetti critici e predisponendo una relazione annuale sulla attività svolta.

8.3 "c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società"
La Società si è dotata di un proprio Codice Etico volto ad esplicitare i valori di riferimento e le norme di comportamento da adottare nei confronti dei vari *stakeholder*.
Come detto, la Società si è altresì dotata di un "Modello 231", integrato con una apposita sezione avente ad oggetto le "Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", che tiene luogo del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

8.4 "d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"
In ragione della attuale fase di liquidazione, la Società non ha adottato specifici programmi di responsabilità sociale di impresa. Tutti coloro che operano per e con FBM sono tuttavia tenuti a conformarsi al dettato del Codice Etico adottato dalla Società.
Al fine di favorire il diffuso controllo sugli obiettivi perseguiti e raggiunti nella attuale fase di liquidazione e sull'utilizzo delle risorse pubbliche di cui dispone, la Società ha adottato apposite procedure volte a dare

concreta attuazione all'accesso civico "semplice" e "generalizzato, predisponendo a tal fine apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bologna – sezione "Amministrazione trasparente" – Enti controllati – Società in controllo pubblico – FBM in liquidazione.

10. OBIETTIVI SOCIETARI.

L'Assemblea Straordinaria della Finanziaria Bologna Metropolitana Spa del 31.07.2018, verbalizzata dal Notaio Rita Merone con atto rep. n. 61252 raccolta n. 30.412, ha ritenuto indispensabile per lo svolgimento della liquidazione che il Liquidatore nominato concentrasse la propria attività nella più efficiente, tempestiva e trasparente liquidazione del patrimonio affinché fossero soddisfatti gli eventuali creditori sociali con contestuale distribuzione ai soci dell'eventuale patrimonio netto residuo, nell'ottica generale della massimizzazione del risultato economico delle operazioni di liquidazione. A tal fine l'Assemblea ha deliberato di conferire al Liquidatore ogni più ampio potere e facoltà in funzione del miglior realizzo delle attività e della conservazione del valore d'impresa.
In forza dei poteri conferiti il Liquidatore nel corso dell'anno 2019 ha provveduto alla stima dei beni mobili ed immobili della Società FBM in Liquidazione e a predisporre gli strumenti per l'alienazione degli stessi (asta pubblica) ovvero ad avviare trattative per i restanti beni in modo da ottenere il miglior realizzo.
Nel corso dell'anno 2019 non sono stati distribuiti utili ai soci.

Bologna, 28/04/2020

Il Liquidatore
Antonella Ricci

Il sottoscritto Rag. Ferdinando Maiese, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n. 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

Ria
Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Agli Azionisti di
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa
Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione; per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti
La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione
Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n .8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze- Milano-Napoli- Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA QUALITÀ DNV·GL ISO 9001

Ria
Grant Thornton

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10
Il liquidatore di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Ria
Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 11 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.

Sandro Gherardini
Socio

Il sottoscritto Rag. Ferdinando Maiese, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n. 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.P.A.
in liquidazione

Sede legale: Bologna – Piazza della Costituzione n. 5/c

Capitale sociale Euro 1.800.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 00387110372

R.E.A. n. 168072

Codice fiscale/Partita IVA 00387110372

******

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL' ART. 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE
PERIODO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE
1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2019

All'Assemblea degli Azionisti della società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa in liquidazione (di seguito anche la "Società)

Signori Azionisti,

ricordiamo preliminarmente che nel corso dell'esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019 il Collegio Sindacale ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, essendo le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile attribuite alla società di revisione "RIA GRANT THORNTON Spa".

Segnaliamo, inoltre, che il Liquidatore ha inteso avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio

intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019, così come consentito dall'art. 106, primo comma, del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24/04/2020.

Con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

1. Nel corso del periodo intermedio di liquidazione 01/01/2019 - 31/12/2019, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

   In particolare:

   - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
   - abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
   - abbiamo periodicamente incontrato il Liquidatore ottenendo dallo stesso informazioni sull'andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione; in proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
   - abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo e

ottenendo ogni necessaria informazione dalla referente del contratto di "Service" amministrativo, prima, e successivamente dal consulente esterno, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali. A tal riguardo, segnaliamo che in conseguenza della cessione del ramo d'azienda "Servizi" - che ha privato la Società di tutti i propri dipendenti - la funzione amministrativo contabile è oggi totalmente esternalizzata;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, al fine di verificare le procedure esistenti e la loro concreta applicazione, nonché la loro funzionalità agli obiettivi aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza (che con effetto dal primo febbraio 2018 è stato trasformato in organismo monocratico), previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001, che ha illustrato le attività svolte, le criticità rilevate e le azioni adottate; dalle relazioni semestrali che l'Organismo di Vigilanza ha regolarmente trasmesso al Liquidatore e al Collegio Sindacale non emergono criticità o elementi particolari da riferire;
- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti che non ha segnalato particolari anomalie o criticità emerse a seguito dell'attività ispettiva svolta durante i consueti controlli trimestrali;
- non essendo a noi demandato il controllo di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello stesso e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione incaricata della funzione di revisione legale dei conti; a tal proposito possiamo assicurarVi che l'impostazione del bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019 predisposto dal Liquidatore, che espone una perdita di Euro 180.559 e un patrimonio netto di Euro

8.828.323 e che viene presentato all' Assemblea per l'approvazione, è conforme alle norme di legge.

2. La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione emessa in data odierna – dalla quale non emergono rilievi - afferma che il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Dalla medesima relazione emerge che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Nella sua relazione la società di revisione richiama l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione; in particolare, viene affermato che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Tuttavia il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

3. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

4. Nel corso dell'esercizio intermedio di liquidazione non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

5. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

6. A conclusione della nostra relazione, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti con la propria relazione in ordine al bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/19, così come redatto dal Liquidatore, esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta di copertura della perdita del periodo intermedio di liquidazione.

******

Rappresentiamo, infine, che:

- come adeguatamente illustrato dal Liquidatore nella sua relazione, il risultato economico del periodo intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2019 espone una perdita di Euro 180.559, rispetto all'utile di Euro 2.750 previsto per il medesimo periodo 2019 nella stima preventiva dei proventi e costi della procedura di liquidazione; come chiarito nella nota integrativa, tuttavia, tale scostamento è riconducibile quasi esclusivamente agli ammortamenti, inizialmente non stimati, effettuati nel 2019 al fine di adeguare il valore netto contabile degli impianti fotovoltaici di proprietà della Società al presumibile valore di realizzo - legato alla trattativa in corso con l'Università di Bologna per la loro cessione - che è inferiore a quello determinato in sede di predisposizione del bilancio iniziale di liquidazione;
- il Liquidatore, nella sua relazione, afferma che nonostante le incertezze legate al perdurare della crisi economico-sanitaria mondiale causata dalla pandemia da COVID-19 e i possibili effetti negativi che la stessa potrebbe produrre sulle tempistiche della procedura di liquidazione, il quadro previsionale di durata della fase liquidatoria rimane definito al 31.12.2021 in quanto non vi sono elementi certi per modificare detta previsione. Il Collegio Sindacale, proprio alla luce di quanto rappresentato dallo stesso Liquidatore in ordine alle incertezze causate dalla pandemia da COVID-19, non ha, allo stato, elementi per esprimere una valutazione sulla ragionevolezza delle previsioni del Liquidatore in merito alla durata

della liquidazione né, conseguentemente, sulla congruità della stima dallo stesso effettuata in merito al "Fondo spese, oneri e proventi di liquidazione".

***

Bologna, 11 giugno 2020.

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Ricci (Presidente)

Dott.ssa Isabella De Luca (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Mara Marmocchi (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto Rag. Ferdinando Maiese, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n. 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

Il sottoscritto Rag. Ferdinando Maiese, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzata con Prot. n. 39353 del 14.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna

Finanziaria Bologna Metropolitana spa in liquidazione

ALL. 1 Prospetto spese, oneri e proventi di Liquidazione (Fondo)	25/09/2018 31/12/2018	2019	2020	2021	Totale	Utilizzo anno 2018	Fondo al 31/12/2018	Utilizzo anno 2019	Fondo al 31/12/2019
Costi	A	B	C	D	A+B+C+D		B+C+D	E	B+C+D-E
Consulenze fiscali e amministrative	11.034	14.000	9.300	9.300	**43.634**	11.034	**32.600**	14.000	**18.600**
Consulenze legali, notarili e tecniche specifiche		6.000	5.000	1.500	**12.500**	-	**12.500**	6.000	**6.500**
Spese Peritali		15.200			**15.200**	-	**15.200**	15.200	**0**
Gare pubbliche		14.500	15.650	3.700	**33.850**	-	**33.850**	14.500	**19.350**
Collegio Sindacale	1.114	11.000	18.550	18.550	**49.214**	1.114	**48.100**	11.000	**37.100**
Liquidatore	20.107	46.800	20.800	20.800	**108.507**	20.107	**88.400**	46.800	**41.600**
Società di Revisone	2.551	7.000	5.500	5.500	**20.551**	2.551	**18.000**	7.000	**11.000**
Affitto Service	2.029	10.200	5.000	5.000	**22.229**	2.029	**20.200**	10.200	**10.000**
Personale Service	22.143	35.000	15.000	1.650	**73.793**	22.143	**51.650**	35.000	**16.650**
ODV	1.396	5.200	5.200	5.200	**16.996**	1.396	**15.600**	5.200	**10.400**
Diritto di superfice fotovoltaico (godim. Beni terzi)	3.480	11.500	11.500	5.750	**32.230**	3.480	**28.750**	11.500	**17.250**
costi gestione impianto fotovoltaico	24.525	90.000	90.000	44.000	**248.525**	24.525	**224.000**	90.000	**134.000**
Servizi informatici	1.342	1.350	900	4.000	**7.592**	1.342	**6.250**	1.350	**4.900**
Imposte tasse (IMU - oneri diversi di gestione)	18.325	71.500	71.500	35.750	**197.075**	18.325	**178.750**	71.500	**107.250**
Spese generali (bancarie, cancelleria, assicurazione, posta ecc.	22.535	1.000	1.000	800	**25.335**	22.535	**2.800**	1.000	**1.800**
	130.581	340.250	274.900	161.500	**907.231**	130.581	**776.650**	340.250	**436.400**
Proventi									
Vendita energia	8.061	75.000	75.000	37.500	**195.561**	8.061	**187.500**	75.000	**112.500**
Contributo sul fotovoltaico (GSE)	36.756	268.000	260.000	127.500	**692.256**	36.756	**655.500**	268.000	**387.500**
Interessi attivi c/c	16				**16**	16			**0**
Proventi (riaddebito costi)	4.577				**4.577**	4.577			**0**
Sopravvenienza attiva	23.981				**23.981**	23.981			**0**
	73.392	343.000	335.000	165.000	**916.392**	73.392	**843.000**	343.000	**500.000**
Differenza (Proventi-Costi)	**-57.189**	**2.750**	**60.100**	**3.500**	**9.161**	**-57.189**	**66.350**	**2.750**	**63.600**
Calcolo Imposte dovute dalla società	-1.940.873				**-1.940.873**		**-1.940.873**	**-20.716**	**-1.920.157**
Totale	**-1.998.062**	**2.750**	**60.100**	**3.500**	**-1.931.712**	**-57.189**	**-1.874.523**	**17.966**	**-1.856.557**